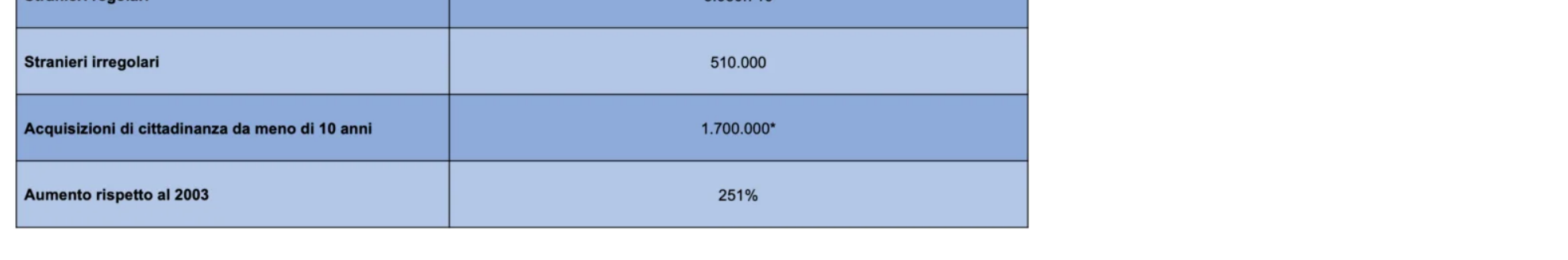


ABBONATI | Sostituzione etnica, la verità è nei numeri negli ultimi 20 anni gli...



Sostituzione etnica, la verità è nei numeri: negli ultimi 20 anni gli stranieri sono aumentati del 251%

Di Francesca Totolo - 15 Maggio 2023



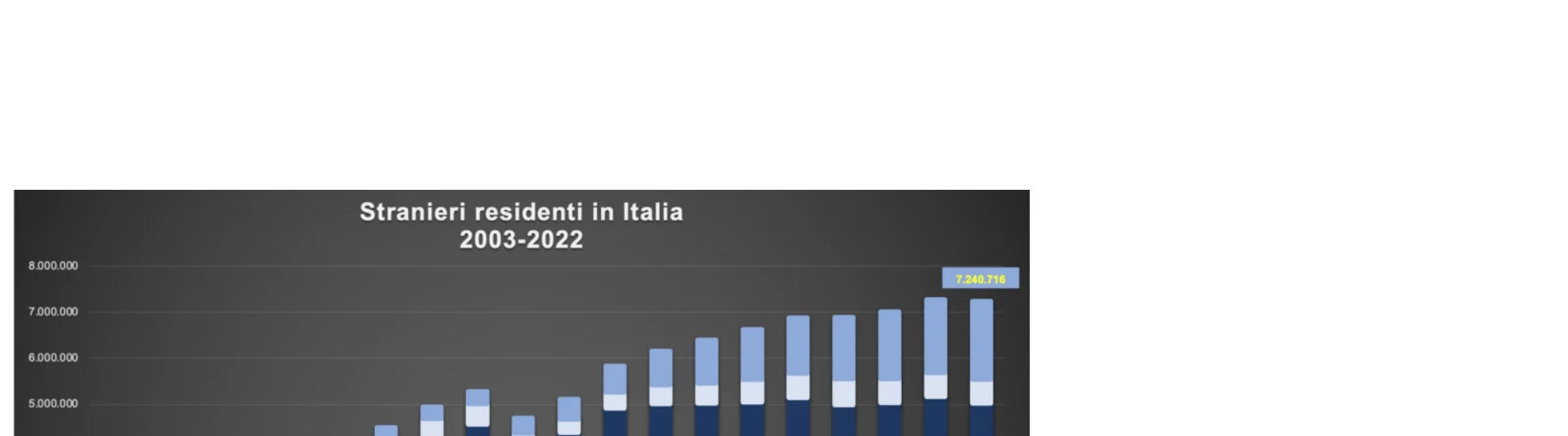
Roma, 15 mag – La questione riguardante la **sostituzione etnica** è tornata di attualità dopo una dichiarazione di **Francesco Lollobrigida**. Intervendendo al congresso della Cisl, il ministro ha affermato: "Non possiamo arrenderci all'idea della sostituzione etnica: gli italiani fanno meno figli, quindi li sostituiamo con qualcun altro. Non è quella la strada". Per contestualizzare tale dichiarazione, abbiamo analizzato i dati dell'Istat sugli stranieri residenti in Italia e sulle acquisizioni di cittadinanza, nonché le stime della Fondazione Ismu sugli immigrati irregolari.

Popolazione straniera in Italia 2003-2022

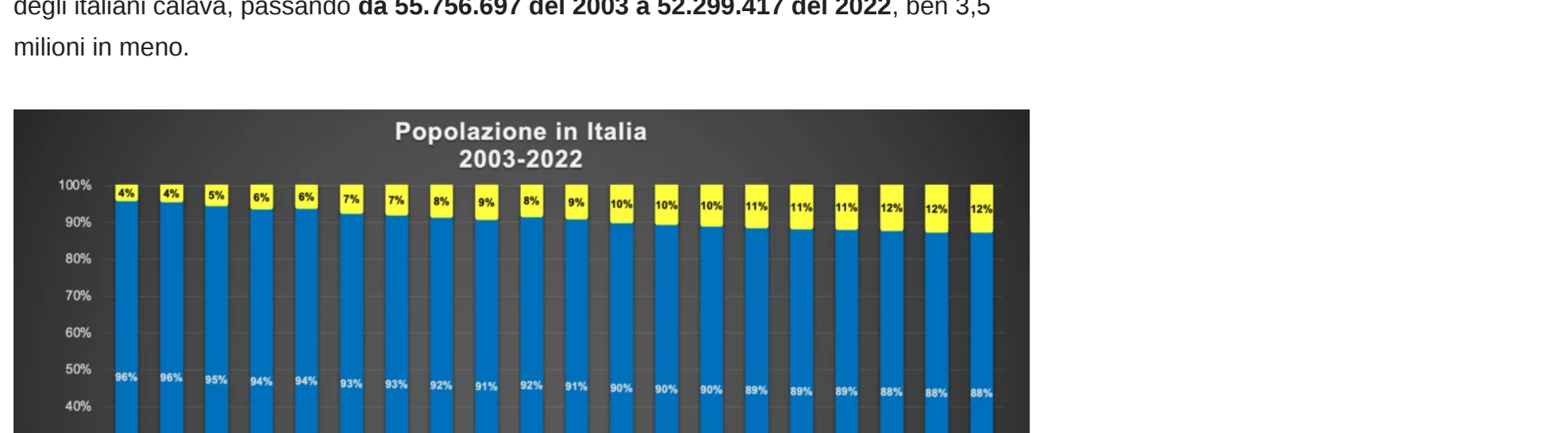
Categoria	Popolazione
Stranieri regolari	5.030.716
Stranieri irregolari	510.000
Acquisizioni di cittadinanza da meno di 19 anni	1.700.000*
Aumento rispetto al 2003	251%

Sostituzione etnica? In soli 20 anni, meno 3,5 milioni di italiani e più 5 milioni di stranieri

Come ormai è noto, la sostituzione etnica non è un concetto di suprematisti bianchi ma un documento delle **Nazioni Unite** del 2000, chiamato "**Replacement Migration**", dove si consigliava all'Italia di favorire l'arrivo di circa **400mila immigrati** all'anno per supplire alla costante denatalità. L'Italia non ha però rispettato completamente quella raccomandazione: negli ultimi 20 anni, gli stranieri sono aumentati di **oltre 5 milioni**, tra immigrati regolari, clandestini e nuovi italiani.



Gli stranieri, regolari e clandestini, e i nuovi italiani sono **passati dai 2.064.373 del 2003 ai 7.240.716 del 2022**. Mentre la popolazione immigrata residente cresceva, il numero degli italiani calava, passando da **55.756.697 del 2003 a 52.299.417 del 2022**, ben 3,5 milioni in meno.



Nel 2003, gli italiani erano il 96 per cento della popolazione residente, gli stranieri il 4 per cento. Nel 2022, gli italiani sono diventati l'88 per cento della popolazione residente, gli stranieri il 12 per cento. Quindi, in soli 20 anni, **gli stranieri sono aumentati del 251 per cento**. Dopo la flessione del 2012, la percentuale di stranieri ha ripreso ad aumentare con la **grande ondata di immigrazione iniziata nel 2013**.

Gli stranieri regolari e il tasso di fecondità

Una cultura diversa deve essere assimilabile per essere facilmente integrata in un nuovo Paese. Questa semplice teoria è già stata dimostrata in Francia con una storia di immigrazione più datata rispetto a quella italiana. In Nazioni, ad esempio, nonostante si sia già arrivati alle seconde e terze generazioni di immigrati, la vera integrazione sembra ancora un miraggio, tra banlieue e "no go zone".

Nel 2022, con una popolazione nettamente più giovane rispetto a quella italiana (**gli under 30 stranieri sono il 36 per cento del totale degli stranieri**, gli under 30 italiani sono il 27 per cento del totale degli italiani), gli stranieri regolari sono per il **28 per cento comunitari**, per il **20 per cento europei extra Ue**, per il **23 per cento africani**, per il **22 per cento asiatici** e per il **7 per cento americani**. In 20 anni, la popolazione africana è cresciuta del 175 per cento, quella asiatica del 289 per cento. Nel 2022, le prime cinque nazionalità africane presenti in Italia erano Marocco, Egitto, Nigeria, Senegal e Tunisia, mentre quelle asiatiche erano Cina, India, Bangladesh, Filippine e Pakistan.

In 20 anni, i figli nati da genitori stranieri sono passati **dal 6 per cento del totale al 14 per cento**. Però nel 2014, nonostante la popolazione straniera sia aumentata, c'è stata una lieve inversione di tendenza dovuta principalmente al decremento del **tasso di fecondità** delle donne straniere, **passato dal 2,82 del 2002 al 1,87 del 2021**.

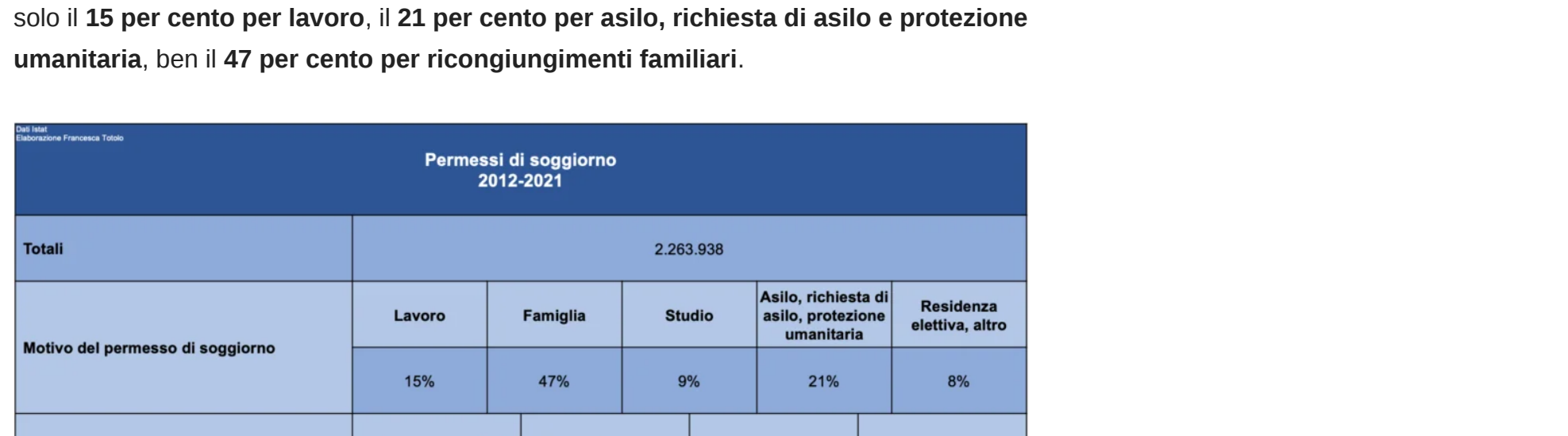
Quindi, è ormai una tendenza accertata che le donne straniere fanno meglio figli come le donne italiane, anche a causa delle quasi inesistenti politiche strutturali a favore della famiglia. Ciò significa che gli stranieri difficilmente riusciranno nel breve periodo a scongiurare la costante denatalità in Italia. Infatti, nel 2022, nonostante un aumento della popolazione straniera del 251 per cento, l'Italia è entrata nel cosiddetto inverno demografico con sole 390mila nascite.

I permessi di soggiorno

Dal 2012 al 2021, l'Italia ha concesso un totale di 2,2 milioni di permessi di soggiorno: solo il **15 per cento per lavoro**, il **21 per cento per asilo**, **richiesta di asilo e protezione umanitaria**, ben il **47 per cento per ricongiungimenti familiari**.

Totale	2.203.038				
	Lavoro	Famiglia	Studio	Asilo, richiesta di asilo, protezione umanitaria	Residenza elettiva, altro
Motivo del permesso di soggiorno	15%	47%	9%	21%	8%
Provenienza stranieri	Europa (Extra Ue)	Africa	Asia	America	
	21%	34%	32%	13%	

Il 34 per cento dei permessi di soggiorno è stato concesso ad africani, il 32 per cento ad asiatici, il 21 per cento a europei non comunitari e il 13 per cento ad americani.



Il 2021 è stato l'anno con più concessioni di permessi di soggiorno per immigrati sbarcati in Italia, anche a causa di un utilizzo anomalo rispetto ad altri Paesi europei della **protezione umanitaria**. Su 27 Paesi dell'Unione europea, **solo 11 applicano sistematicamente la protezione umanitaria**. L'Italia faceva ed è tornata a fare, dopo la cancellazione dei Decreti Sicurezza di Matteo Salvini, un largo uso di questo tipo di protezione. In media, dal 2014 al 2018, gli immigrati beneficiavano della protezione umanitaria nel **22 per cento delle richieste di asilo totali**. In Germania, **solo il 5 per cento** mentre in Francia non viene nemmeno applicata. Ma di questo parleremo in un prossimo articolo.

	Totale	Lavoro	Famiglia	Studio	Asilo, richiesta di asilo, protezione umanitaria	Residenza elettiva, altro
Europa	466.383	17%	67%	7%	5%	14%
Africa	769.381	11%	42%	3%	38%	6%
Asia	713.843	19%	43%	14%	20%	4%
America	308.568	16%	55%	19%	5%	10%
Oceania	5.124	16%	23%	32%	0%	27%
Apolidi	639	0%	27%	1%	9%	63%

Dal 2012 al 2021, l'Italia ha concesso un totale di 472.944 permessi di soggiorno per asilo, richiesta di asilo e protezione umanitaria. Il 61 per cento di questo tipo di permesso di soggiorno è stato accordato ad africani (di cui ben il 18 per cento a nigeriani), il 30 per cento ad asiatici (di cui il 13 per cento a pakistani e l'8 per cento a bengalesi).

Negli ultimi 5 anni, l'Italia è stato il Paese europeo che ha concesso più cittadinanze

L'Italia è il Paese dell'Unione europea con il maggior numero di acquisizioni di cittadinanza da parte di cittadini stranieri dal 2017 al 2021, ben 640.000, ovvero il 18 per cento del totale europeo. Seguono la Germania (605mila), la Francia (551mila) e la Spagna (526mila). Negli ultimi 10 anni, invece, l'Italia è seconda, dietro soltanto alla Spagna, 1.314.997 acquisizioni di cittadinanza verso 1.317.614.

In Italia, ben il 41 per cento delle acquisizioni di cittadinanza è stato concesso per **"acquisto volontario"** (assegnanza in linea retta fino al secondo grado di genitori italiani) e, per lo straniero (magioranza, per "nascita sul territorio italiano da genitori stranieri", ovvero è stata concessa alle cosiddette seconde generazioni. Dal 2012 al 2021, il 20 per cento delle acquisizioni di cittadinanza è stato concesso agli albanesi e il 18 per cento a marocchini.

Categoria	Popolazione		
Acquisizione cittadinanza italiana	1.314.997		
Acquisizione cittadinanza italiana under 30	626.371		
Percentuale acquisizione cittadinanza italiana under 30	48%		
Modalità di acquisizione cittadinanza italiana	Residenza	Matrimonio	Altro
	44%	15%	41%

È sostituzione etnica in Italia?

In soli 20 anni, gli stranieri (regolari, clandestini e nuovi italiani) sono **aumentati del 251 per cento**. Dal 4 per cento del 2003, sono passati al 12 per cento della popolazione totale residente. Se i dati demografici non saranno invertiti attraverso politiche strutturali a favore della natalità, gli italiani continueranno a diminuire, rischiando di diventare una minoranza tra qualche decennio. Quindi, sulla base dei dati esposti in questo articolo, si può confermare che in Italia è in atto una sostituzione etnica, come in altri Paesi europei.

Francesca Totolo

Ti è piaciuto l'articolo? Ogni riga che scriviamo è frutto dell'impegno e della passione di una testata che non ha né padri né padrini. Il Primato Nazionale è infatti una voce libera e indipendente. Ma libertà e indipendenza hanno un costo. Aiutaci a perseguire il nostro lavoro attraverso un **abbonamento** o una donazione.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

La tua mail per essere sempre aggiornato

Email

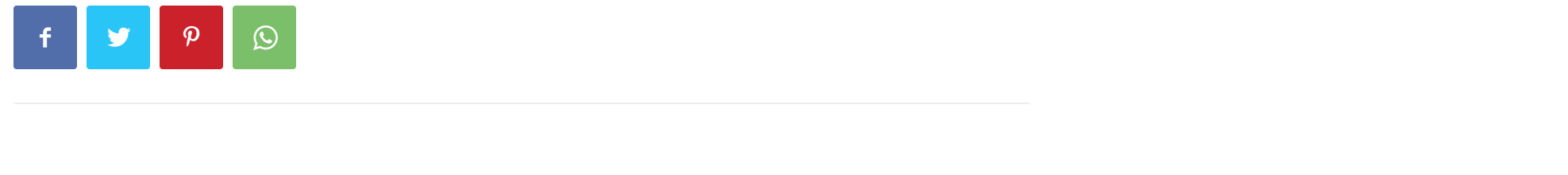
Subscribe

Live | Facebook | Twitter | Pinterest | WhatsApp

Articolo precedente: **I migliori 5 suv elettrici per il 2023** | Articolo successivo: **Erdogan vacilla, in Turchia sarà ballottaggio. Chi è Sinan Ogan, il nazionalista a cui voti saranno decisivi**

Francesca Totolo
Esperta in immigrazione e geopolitica, Francesca Totolo è ricercatrice indipendente, reporter e scrittrice. La sua ricerca, riprese da diversi media internazionali, hanno svelato le zone d'ombra del mondo globalizzato, delle organizzazioni non governative, dei movimenti politici e delle false flag governative contro i cosiddetti Stati canaglia. Con Albatro Edizioni ha pubblicato due libri: "Inferno Spa" e "Coronavirus tutto ciò che non torna sull'epidemia che ha scosso il mondo".

ARTICOLI CORRELATI | ALTRO DALL'AUTORE



Commento

Germano - 15 Maggio 2023 At 2:29
E come fanno a conoscere il numero di irregolari? Hanno fatto un censimento per conteggiarli? La sostituzione etnica in Italia (e tutta Europa) non la ferma più nessuno. Una guerra soltanto potrebbe ma non la vincono gli italiani chiaramente

Caricamento... | Risposta

Commenta